



CITTÀ DI GIOVINAZZO

Città Metropolitana di Bari

PROJ. 9376 del 24/06/2020

AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso sostituisce il precedente pubblicato in data 15.6.2020 prot. 8816.

INTERVENTO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE O DELLE UTENZE DOMESTICHE ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA, A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 443/2020 e con successivo atto dirigenziale n. 233 del 07/04/2020, la Regione Puglia ha destinato al Comune di Giovinazzo € 55.372,59 per "Misure straordinarie per interventi urgenti e indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno sociale".

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 15/5/2020 si è stabilito di DESTINARE le risorse di tale fondo regionale alle finalità di seguito indicate:

- integrazione delle risorse messe a disposizione dal governo nazionale, con Ordinanza della Protezione Civile n. 658/2020 per l'emergenza alimentare, per la quota necessaria (€ 17.858,57) a finanziare la spesa per l'acquisto dei buoni alimentari, di cui al secondo avviso per l'emergenza alimentare, prot. n. 6241 del 28.4.2020;
- realizzare interventi destinati ad ampliare la gamma di risposte da poter offrire ai cittadini rispetto ai bisogni diversi e variegati che stanno emergendo sul territorio, anche oltre la sfera alimentare, quali il sostegno economico per le locazioni abitative, attraverso l'utilizzo della restante quota di risorse finanziarie (€ 37.514,02).

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 788 del 28/05//2020 pubblicata sul BURP n. 81 del 05/06/2020, la Regione Puglia ha destinato al Comune di Giovinazzo € 47.668,82 per "*Misure straordinarie per fronteggiare le conseguenze socioeconomiche derivanti dalla pandemia Covid-19 – interventi urgenti e indifferibili in favore delle persone e dei nuclei familiari in stato di particolare fragilità sociale a causa della pandemia da Covid -19*".

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 15.6.2020 si è stabilito di DESTINARE tali risorse a integrazione dei fondi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 15/05/2020 per la realizzazione di interventi destinati ad ampliare la gamma di risposte da poter offrire ai cittadini rispetto ai bisogni diversi e variegati che stanno emergendo sul territorio, anche oltre la sfera alimentare, quali il sostegno economico per le locazioni abitative o le utenze domestiche.

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 23.6.2020 con la si è stabilito di rettificare lo schema di avviso pubblico unitamente allo schema di domanda redatti dall'ufficio servizi sociali e finalizzati all'individuazione della platea di destinatari dei benefici previsti dall' "intervento straordinario di sostegno economico per il pagamento del canone di locazione o delle utenze domestiche alle famiglie in difficoltà economica, o in condizione di particolare vulnerabilità, conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID19";

Con le risorse a disposizione per il presente bando di € 85.182,84 il Comune di Giovinazzo intende realizzare un "intervento straordinario di sostegno economico per il pagamento del canone di locazione o delle utenze domestiche alle famiglie in difficoltà economica, o in condizione di particolare vulnerabilità, conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID19".



Art. 1 – Requisiti dei soggetti beneficiari della misura

Per la partecipazione al presente Bando, il cittadino richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza nel Comune di Giovinazzo;
- b) cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione Europea;
- c) cittadinanza di un altro Stato e in regola, ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni - disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno;
- d) Essere lavoratore dipendente / autonomo / titolare di un contratto di qualsiasi tipologia che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e quindi a partire dal giorno 08 marzo 2020, abbia cessato, sospeso o ridotto per i mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 il reddito del nucleo familiare.
Tale riduzione potrà essere riferita sia ai redditi da lavoro dipendente, sia a redditi da lavoro autonomo (con riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del Governo in base all'allegato "A" tabella 1A, 1B, tabella 2, tabella 3 della delibera ARERA n. 158 del 07.05.2020);
- e) Essere:
 - a) Titolari, o componenti del nucleo familiare del titolare, di contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato e in regola con il pagamento dell'imposta di registro annuale - o nell'opzione c.d. "Cedolare Secca" - riferito all'alloggio in cui si ha la residenza.

Costoro possono presentare istanza SOLO per il contributo a sostegno del pagamento del canone di locazione.

- b) Nuclei familiari che godono della disponibilità (proprietà o comodato d'uso) dell'immobile destinato ad abitazione principale.

Costoro possono presentare istanza SOLO per il contributo a sostegno del pagamento delle utenze domestiche.

f) Non essere titolare né in prima persona, né i componenti del nucleo familiare, di diritti di proprietà in tutto il territorio nazionale, su altro/i alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art. 3, comma 1, lettera c) della Legge Regionale n° 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un'ordinanza sindacale che dichiari l'inagibilità o l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso in cui la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";

N.B. Non si applicano i requisiti indicati al punto f) quando nel nucleo familiare del richiedente vi sia un componente titolare di immobile ad uso abitativo ma che rientri nella seguente fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la copia del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

g) Essere titolari di conto corrente (bancario oppure postale) con saldo complessivo inferiore a € 3.000,00 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di € 1.500,00 per ogni ulteriore componente fino ad un massimo di 9.000,00 euro. In presenza di più titolarità di conti correnti nello stesso nucleo familiare, si dovrà considerare la somma dei saldi di ogni conto.

Art.2 Esclusioni

Sono esclusi dagli interventi previsti dal presente bando i titolari di contratti di locazione per alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ex alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica a canone moderato, alloggi comunali, ecc.)

Sono esclusi i titolari di pensione di vecchiaia o di assegno sociale.

Sono esclusi i soggetti che risultavano già disoccupati nel periodo antecedente l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Non possono presentare istanza di contributo di cui al presente bando i nuclei familiari con entrate economiche mensili superiori ad € 1.200,00. Per entrate economiche si intende qualunque tipo di somma a qualsiasi titolo percepita (lavoro autonomo, lavoro dipendente, pensione, pensione di invalidità, indennità di accompagnamento, rendite INAIL, assegno

di mantenimento, cassa integrazione, indennità di disoccupazione, ecc..). Si specifica che la soglia di € 1.200,00 si riferisce alla media aritmetica delle entrate economiche dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

Il presente contributo NON è compatibile con il REI (Reddito di inclusione), il RED (Reddito di dignità), il Reddito o la Pensione di cittadinanza, in tutte le sue componenti.

I beneficiari di contributi erogati nel corso del 2020 per le stesse finalità (contributi economici a valere sul Fondo comunale per l’Emergenza Abitativa il cui Regolamento è stato approvato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 23/12/2017) non possono presentare domanda per il presente bando.

Art. 3 – Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

Il Comune procederà alla valutazione delle domande pervenute entro i termini perentori indicati all’articolo 5 del presente bando. Le domande che perverranno oltre i termini, verranno automaticamente escluse. Stante il possesso delle condizioni e dei requisiti generali previsti nel presente bando, ai fini della valutazione delle domande, il Comune procederà alla formazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- maggiore percentuale di incidenza del canone di locazione mensile sul reddito effettivo netto del nucleo familiare relativo al mese di Aprile 2020. In particolare, l’incidenza del canone di locazione sul reddito effettivo netto sarà calcolata secondo la seguente formula: $(\text{canone}/\text{reddito}) \times 100$.
- maggiore percentuale di incidenza delle utenze (luce, acqua, gas) con scadenza nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 sul reddito effettivo del nucleo familiare relativo al mese di Aprile 2020. In particolare, l’incidenza delle utenze sul reddito effettivo netto sarà calcolata secondo la seguente formula: $(\text{utenze}/\text{reddito}) \times 100$.
- eventuale titolarità di due canoni di locazioni: quello per l’abitazione in cui si risiede e quello per l’attività commerciale chiusa o sospesa per via dell’emergenza.

Nel caso in cui si verificasse una situazione di parità tra domande, il Comune darà priorità al nucleo familiare con il numero di componenti maggiore. In caso di ulteriore parità si darà priorità al nucleo familiare con entrate economiche mensili inferiori.

Art. 4 - Erogazione dei contributi

Il contributo una tantum per il pagamento del canone di locazione ammonta ad € 500,00.

Il contributo una tantum per il pagamento delle utenze domestiche ammonta ad € 300,00.

I nuclei familiari presenti in graduatoria in posizione non utile all’erogazione del contributo per esaurimento dei fondi regionali, verranno automaticamente collocati in lista d’attesa. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per le medesime finalità, il Comune ne darà comunicazione e procederà, per i nuclei familiari collocati in lista d’attesa, alla verifica del mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando e all’erogazione del relativo contributo. I nuclei familiari che perderanno le condizioni e/o i requisiti verranno automaticamente esclusi dalla graduatoria.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere compilata secondo il modello allegato al presente bando e trasmessa esclusivamente con una, a scelta, delle seguenti modalità:

1. a mezzo mail, all’indirizzo sindaco@comune.giovinazzo.ba.it
2. a mezzo PEC, all’indirizzo protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it

oppure ai CAF presenti sul territorio ed alla Caritas cittadina, nonché attraverso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), in questo ultimo caso anche in formato cartaceo, con modalità che evitino code ed assembramenti. In caso di



indisponibilità di mezzi informatici da parte degli utenti, saranno resi disponibili in formato cartaceo i modelli di domanda da ritirarsi presso l'URP nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Martedì e Giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 18.00. La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, va presentata utilizzando l'allegato modello in cui andranno dichiarati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i requisiti di ammissione sopra specificati.

Nella procedura telematica e nella procedura cartacea di presentazione della domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, pena l'esclusione dalla graduatoria, i seguenti documenti:

Per la richiesta di contributo a sostegno del pagamento del canone di locazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- eventuale copia del contratto di locazione dell'attività commerciale chiusa o sospesa per via dell'emergenza, regolarmente registrato;
- carta di identità in corso di validità del proprietario dell'alloggio;
- carta di identità in corso di validità del dichiarante;
- documento di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extra U.E.). Se il documento è scaduto, ricevuta della richiesta di rinnovo.
- copia ultima ricevuta di pagamento del canone di locazione.

Per la richiesta di contributo a sostegno delle utenze domestiche:

- copia delle bollette delle utenze domestiche (luce, acqua, gas) con scadenza nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
- carta di identità in corso di validità del dichiarante;
- documento di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extra U.E.). Se il documento è scaduto, ricevuta della richiesta di rinnovo.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: Le domande dovranno pervenire agli indirizzi di posta elettronica indicati entro le ore 12.00 del 13.7.2020

Art. 6 Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In caso di istanze erranee o incomplete, il Responsabile del Procedimento trasmetterà all'indirizzo email indicato nella domanda la richiesta di integrazione della documentazione e assegnerà al richiedente un termine di cinque (5) giorni per la regolarizzazione e/o integrazione della domanda. Decorso inutilmente tale termine, il richiedente è escluso dall'assegnazione del beneficio.

Art. 7 Controlli

L'Amministrazione comunale, ed in particolare l'Ufficio Servizi Sociali, provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi a campione, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite e della documentazione presentata. Qualora, durante i controlli, emergessero false dichiarazioni, ferma restando la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, il Comune disporrà l'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dal beneficio. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, il Comune procederà alla revoca del beneficio e darà corso al recupero coattivo delle somme indebitamente corrisposte ferma restando la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI: Per ogni ulteriore informazione inerente il presente avviso, gli interessati potranno contattare : l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Martedì e Giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 18.00 al seguente numero telefonico 080/3902350 oppure l'Ufficio Servizi Sociali ai numeri 080/3945151 o 080/3902355.



Il Dirigente del Settore economico finanziario

Dott. Angelo Domenico Decandia